

DECRETO DEL DIRIGENTE DEL SETTORE POLITICHE INTEGRATE DI SICUREZZA, ENTI
LOCALI E BURM

Oggetto: D.G.R. n.1065 del 31/08/2026 – Approvazione Bando per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di investimento per la promozione della sicurezza dei territori, mediante sistemi di videosorveglianza, control room e altri dispositivi. € 1.200.000,00 Risorse POC 2014-2020, annualità 2026.

VISTO il documento istruttorio e ritenuto, per le motivazioni nello stesso indicate, di adottare il presente decreto;

VISTA la attestazione contabile, nonché il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio;

VISTO l'articolo 15 della legge regionale n. 18/2021 (Disposizioni di organizzazione e di ordinamento del personale della Giunta regionale);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 25 concernente: Disposizioni per la formazione del bilancio 2026/2028 della Regione Marche (Legge di stabilità 2026);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2025, n. 26 concernente: Bilancio di previsione 2026/2028;

VISTA la DGR n. 1923 del 30/12/2025 avente oggetto: Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2026/2028" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Documento Tecnico di Accompagnamento del triennio 2026/2028;

VISTA la DGR n. 1924 del 30/12/2025 avente oggetto: Attuazione della deliberazione legislativa "Bilancio di previsione 2026/2028" approvata nella seduta dell'Assemblea legislativa regionale n.7 del 23 dicembre 2025. Bilancio finanziario gestionale del triennio 2026/2028;

VISTA la DGR n.381 del 17 marzo 2025 concernente "Articoli 4, comma 3, lettere b), e) e f), 11, commi 2 lettere b), c), d) e e) e 12, comma 3, legge regionale n. 18/2021 – Ridefinizione e pesatura delle strutture organizzative della Giunta regionale, parziale ricollocazione delle posizioni non dirigenziali e riassegnazione tra Dipartimenti del personale interessato. Revoca delle deliberazioni n. 1204/2021 e n. 1523/2021 e s.m.i";

DECRETA

- In attuazione della D.G.R. n. 1065 del 31/08/2026 avente ad oggetto "Operazione Marche Sicure – Asse Strategico 2. Criteri per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di investimento per la promozione della sicurezza dei territori, mediante sistemi di videosorveglianza, control room e altri dispositivi. € 1.200.000,00 Risorse POC 2014-2020, annualità 2026", di approvare i seguenti allegati, parti integranti e sostanziali del presente



provvedimento:

- A “Bando per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di investimento per la promozione della sicurezza dei territori, mediante sistemi di videosorveglianza, control room e altri dispositivi. € 1.200.000,00, Risorse POC 2014-2020, annualità 2026”;
- 1A_Relazione tecnica;
- 1B_Quadro economico finanziario;
- 1C_Dichiarazione di conformità normativa, sostenibilità e impegni del beneficiario;
- di specificare che la dotazione complessiva di € 1.200.000,00, è articolata in due linee di finanziamento di pari importo:
 - € 600.000,00 destinati alle amministrazioni della Regione Marche ricadenti nel cratere del sisma;
 - € 600.000,00 destinati alle amministrazioni della Regione Marche ricadenti fuori del cratere del sisma;
- di stabilire che le domande di accesso al contributo potranno essere presentate esclusivamente attraverso il sistema informatico in modalità telematica tramite sistema informativo SIGEF <https://sigef2027.regione.marche.it/>, dal giorno 07.09.2026 al giorno 30.09.2026 e che il termine ultimo di ammissibilità della spesa è il 31 dicembre 2026;
- L'onere complessivo derivante dal presente atto, pari ad € 1.200.000,00 grava in termini di esigibilità della spesa a carico dei seguenti capitoli di spesa del bilancio 2026/2028, annualità 2026:
 - Capitolo n. 2030320004 – POC 2014/2020 (EX EVENTI SISMICI POR FESR 2014/2020 – quota UE 50%) – Contributi in conto capitale ai Comuni per promuovere la sicurezza del territorio – CNI/26, con uno stanziamento per l'anno 2026 pari a € 300.000,00.
 - Capitolo n. 2030320005 – POC 2014/2020 (EX EVENTI SISMICI POR FESR 2014/2020 – quota Stato 50%) – Contributi in conto capitale ai Comuni per promuovere la sicurezza del territorio – CNI/26, con uno stanziamento per l'anno 2026 pari a € 300.000,00.
 - Capitolo n. 2030320006 – POC 2014/2020 (EX POR FESR 2014/2020 – quota UE 50%) – Contributi in conto capitale ai Comuni per promuovere la sicurezza del territorio – CNI/26 – R.A.V., con uno stanziamento per l'anno 2026 pari a € 300.000,00.
 - Capitolo n. 2030320007 – POC 2014/2020 (EX POR FESR 2014/2020 – quota Stato 35%), Contributi in conto capitale ai Comuni per promuovere la sicurezza del territorio – CNI/26 – R.A.V., con uno stanziamento per l'anno 2026 pari a € 210.000,00.
 - Capitolo n. 2030320008 – POC 2014/2020 (EX POR FESR 2014/2020 – quota Regione 15%) – Contributi in conto capitale ai Comuni per promuovere la sicurezza del territorio – CNI/26 – R.A.V., con uno stanziamento per l'anno 2026 pari a € 90.000,00
- che si assume contestualmente prenotazione di impegno di spesa di pari importo;
- che trattasi di risorse vincolate, derivanti da applicazione di avanzo vincolato, reiscritte con DGR 947 del 20 luglio 2026, il cui utilizzo è stato autorizzato con nota ID: 41625049|22/07/2026|PRCN, coerenti, quanto alla natura della spesa, con le finalità di utilizzo previste dall'atto, in termini di allocazione nella missione e programma di Bilancio e in base ai livelli di articolazione del piano dei conti integrato di cui al D.Lgs. 118/2011 e alla codifica SIOPE”;
- che capitoli di entrata correlati ai capitoli di spesa relativi al POC 2014/2020 – EX EVENTI SISMICI sono i seguenti:
 - Capitolo n. 1402050018 – Eventi sismici – POR FESR 2014/2020, assegnazione



straordinaria in conto capitale (quota UE 50%): accertamento n. 4562/2026 per € 300.000,00.

- Capitolo n. 1402010167 – Eventi sismici – POR FESR 2014/2020, assegnazione straordinaria in conto capitale (quota Stato 50%): accertamento n. 4563/2026 per € 300.000,00;

- di stabilire che l'assegnazione delle risorse sarà disposta, con successivi Decreti del dirigente del Settore Politiche integrate di Sicurezza, Enti Locali e Burm e che i relativi impegni di spesa saranno assunti successivamente con imputazione secondo esigibilità, nel rispetto dell'art. 56 del D.Lgs 118/2011 e smi;
- di stabilire che la liquidazione dei contributi relativi agli interventi del Bando, sarà effettuata come segue:
 - 50% a titolo di anticipo contestualmente all'approvazione della graduatoria di merito;
 - 50% a titolo di saldo, dietro specifica richiesta dell'ente assegnatario, ad avvenuta rendicontazione e verifica della stessa da parte dell'amministrazione regionale;
- di trasmettere il presente atto agli Enti Locali della Regione Marche;
- di stabilire che l'Amministrazione si riserva la facoltà di sospendere o interrompere la procedura in qualsiasi momento con provvedimento motivato;
- di sostituire integralmente il decreto n. 50 SGP del 4/09/2026;
- di pubblicare il presente atto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28.07.2003, n. 17, nonché, in forma integrale, sul sito www.regione.marche.it. Sezione Amministrazione Trasparente.

Si attesta l'avvenuta verifica dell'inesistenza di situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e s.m.i.

Il dirigente
(*Pietro Tapanelli*)
Documento informatico firmato digitalmente



DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Normativa di riferimento

Normativa europea

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo di programmazione 2014-2020;
- Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Normativa nazionale

- Costituzione della Repubblica italiana, con particolare riferimento all'articolo 117, secondo comma, lettera h), in materia di ordine pubblico e sicurezza pubblica;
- Decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, recante disposizioni urgenti in materia di sicurezza delle città;
- Delibera CIPESS n. 9 del 21 marzo 2024, recante "Adozione del Programma operativo complementare POC Marche 2014-2020 e riprogrammazione del Piano sviluppo e coesione PSC Marche – Regione Marche".

Normativa e atti regionali

- Legge regionale 7 agosto 2017, n. 27, recante "Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile";
- Deliberazione della Giunta regionale 6 luglio 2026, n. 875, recante "Atto di indirizzo Operazione 'Marche Sicure': assi strategici, aree di intervento e linee di azione operative";
- Deliberazione della Giunta regionale 13 luglio 2026, n. 881, recante "Individuazione del sesto nucleo di interventi a valere sul Programma Operativo Complementare - POC Marche 2014/2020, di cui Delibera CIPESS n. 9/2024";
- Deliberazione della Giunta regionale 4 agosto 2026 n. 1026 recante "Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Operazione Marche Sicure - Asse Strategico 2. Criteri per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di investimento per la promozione della sicurezza dei territori, mediante sistemi di videosorveglianza, control room e altri dispositivi. Euro 1.200.000,00 Risorse POC 2014-2020, annualità 2026";
- Parere CAL n. 63/2026;
- Deliberazione della Giunta regionale 31 agosto 2026 n. 1065 recante "Operazione Marche Sicure – Asse Strategico 2. Criteri per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di investimento per la promozione della sicurezza dei territori, mediante sistemi di videosorveglianza, control room e altri dispositivi. € 1.200.000,00 Risorse POC 2014-2020, annualità 2026.



Motivazione ed esito

La sicurezza costituisce un bene pubblico essenziale, strettamente connesso alla qualità della vita, alla vivibilità dei territori, alla coesione sociale, alla promozione della legalità e alla tutela dell'ordinata e civile convivenza delle comunità locali.

Il decreto-legge 20 febbraio 2017, n. 14, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 aprile 2017, n. 48, disciplina, anche in attuazione dell'articolo 118, terzo comma, della Costituzione, modalità e strumenti di coordinamento tra Stato, Regioni, Province autonome ed enti locali in materia di politiche pubbliche per la promozione della sicurezza integrata e della sicurezza urbana.

In tale quadro, la sicurezza integrata è intesa come l'insieme degli interventi assicurati dallo Stato, dalle Regioni, dalle Province autonome e dagli enti locali, nonché dagli altri soggetti istituzionali competenti, al fine di concorrere, ciascuno nell'ambito delle proprie attribuzioni e responsabilità, alla promozione e all'attuazione di un sistema unitario e integrato di sicurezza per il benessere delle comunità territoriali.

Restano ferme le competenze esclusive dello Stato in materia di ordine pubblico e sicurezza pubblica, ai sensi dell'articolo 117, secondo comma, lettera h), della Costituzione. In tale cornice, la Regione può concorrere, nel rispetto del riparto costituzionale delle competenze, alla promozione di politiche di prevenzione, legalità, sicurezza integrata, sostegno agli enti locali, innovazione tecnologica e rafforzamento della capacità di presidio del territorio.

La legge regionale 7 agosto 2017, n. 27, recante "Norme per la promozione della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile", prevede che la Regione, in armonia con i principi costituzionali e nel rispetto delle competenze dello Stato, concorra allo sviluppo dell'ordinata e civile convivenza della comunità regionale, della cultura della legalità e della cittadinanza responsabile, anche mediante iniziative e progetti volti a promuovere un sistema integrato di sicurezza territoriale.

La Giunta regionale, con D.G.R. n. 875 del 6 luglio 2026, ha approvato l'atto di indirizzo "Operazione Marche Sicure", quale quadro programmatico generale volto al rafforzamento delle politiche regionali di sicurezza integrata, legalità, prevenzione dei fenomeni di degrado, sostegno agli enti locali e impiego di strumenti tecnologici avanzati per il presidio del territorio. L'Operazione "Marche Sicure" individua, tra i propri assi strategici, l'asse n. 2, denominato "Tecnologie avanzate per la sicurezza integrata del territorio: videosorveglianza intelligente e control room comunali", finalizzato a potenziare strumenti, tecnologie, competenze e modelli organizzativi degli enti locali, al fine di migliorare la capacità di monitoraggio, presidio e prevenzione nei territori, nel rispetto delle competenze attribuite dall'ordinamento ai diversi soggetti istituzionali.

La Giunta regionale in data 4 agosto 2026 ha approvato la deliberazione n. 1026, concernente Richiesta di parere al Consiglio delle Autonomie Locali sullo schema di deliberazione concernente: "Operazione Marche Sicure – Asse Strategico 2. Criteri per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di investimento per la promozione della sicurezza dei territori, mediante sistemi di videosorveglianza, control room e altri dispositivi. € 1.200.000,00 Risorse POC 2014-2020, annualità 2026.

Con nota prot. n. 1086083|06/08/2026 la richiesta di parere è stata trasmessa al Consiglio delle Autonomie Locali. Con successiva nota prot. n. 1115715|21/08/2026 il Consiglio delle



Autonomie Locali ha espresso parere favorevole in merito alla deliberazione in oggetto.

Con DGR n. 1065 del 31/08/2026 sono stati approvati i criteri per l'erogazione di contributi finalizzati alla realizzazione di interventi di investimento per la promozione della sicurezza dei territori, mediante sistemi di videosorveglianza, control room e altri dispositivi. € 1.200.000,00 Risorsa POC 2014-2020, annualità 2026

Con il presente provvedimento che ne costituisce attuazione, si approva il bando di cui all'allegato A e la relativa documentazione, costituenti parti integranti e sostanziali del presente atto.

Con nota ID: 41947011|03/09/2026|SGP è stato chiesto al dirigente della Direzione Programmazione Integrata Risorse comunitarie e nazionali, parere di conformità alla programmazione POC MARCHE 2014-2020, il quale ha riscontrato positivamente con nota ID n. 41949319|03/09/2026|PRCN.

La presente misura è pertanto finalizzata, in particolare, alla realizzazione, al potenziamento o all'adeguamento di sistemi comunali e intercomunali di videosorveglianza urbana avanzata, control room comunali e intercomunali, sistemi di lettura targhe, sensoristica territoriale, piattaforme tecnologiche integrate e soluzioni intelligenti di monitoraggio e supporto decisionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, videosorveglianza, sicurezza informatica e contratti pubblici.

La misura è finalizzata, in particolare, alla realizzazione, al potenziamento o all'adeguamento di sistemi comunali e intercomunali di videosorveglianza urbana avanzata, control room comunali e intercomunali, sistemi di lettura targhe, sensoristica territoriale, piattaforme tecnologiche integrate e soluzioni intelligenti di monitoraggio e supporto decisionale, nel rispetto della normativa vigente in materia di protezione dei dati personali, videosorveglianza, sicurezza informatica e contratti pubblici.

Gli interventi finanziabili relativi al monitoraggio del territorio sono riconducibili, secondo tre livelli crescenti di complessità tecnologica e organizzativa, alle seguenti tipologie:

a) sistemi di videosorveglianza, comprensivi dell'installazione, implementazione, potenziamento o adeguamento di telecamere, apparati di ripresa, dispositivi di trasmissione, archiviazione e gestione dei flussi video, nonché degli ulteriori apparati funzionali al presidio dei siti interessati;

b) realizzazione, potenziamento o adeguamento di control room, anche a servizio di più enti, intese come ambienti fisici o digitali destinati alla gestione centralizzata dei flussi video, al monitoraggio degli impianti, alla consultazione delle informazioni rilevanti e al coordinamento operativo dei servizi competenti, nel rispetto delle attribuzioni istituzionali dei soggetti coinvolti;

c) realizzazione di ecosistemi tecnologici interconnessi per il monitoraggio intelligente di aree e siti rilevanti ai fini della sicurezza urbana, costituiti da infrastrutture, piattaforme e dispositivi integrati, anche interoperabili con sistemi di altri enti o autorità competenti, idonei a favorire l'analisi dei flussi informativi, il monitoraggio di siti sensibili, aree urbanizzate o luoghi caratterizzati da elevata presenza o transito di persone, la rilevazione automatizzata di eventi o anomalie e, ove previsto, l'utilizzo di funzionalità evolute basate su algoritmi o intelligenza artificiale.

Nell'ambito degli interventi finanziabili, una quota della spesa ammissibile, comunque non superiore al 20% del costo complessivo del progetto ammesso a contributo, può essere



destinata all'acquisto di dotazioni tecnico-strumentali della polizia locale, purché strettamente funzionali al rafforzamento delle attività di presidio, controllo e intervento sul territorio, accessorie rispetto all'intervento principale e non riconducibili a spese ordinarie di funzionamento, manutenzione o rinnovo generico delle dotazioni dell'ente.

La dotazione complessiva di € 1.200.000,00, è articolata in due linee di finanziamento di pari importo:

- € 600.000,00 destinati alle amministrazioni della Regione Marche ricadenti nel cratere del sisma;

- € 600.000,00 destinati alle amministrazioni della Regione Marche ricadenti fuori del cratere del sisma;

L'articolazione in due linee di finanziamento consente di valorizzare sia le specifiche esigenze dei territori interessati dagli eventi sismici, sia quelle degli altri territori della Regione Marche, tutti i siti devono comunque caratterizzati da particolare valenza turistica e culturale, nei quali la presenza o il transito di persone, la tutela dei siti sensibili e la salvaguardia dell'attrattività territoriale richiedono interventi tecnologici mirati e coerenti con le finalità dell'Operazione "Marche Sicure".

Il co-finanziamento regionale può coprire fino al 100% delle spese di investimento ammissibili, salvo eventuale compartecipazione finanziaria dell'ente richiedente.

La compartecipazione dell'ente all'investimento costituisce elemento premiale ai fini della formazione della graduatoria, secondo quanto previsto dal criterio relativo alla percentuale di cofinanziamento.

Il contributo regionale è assegnato fino ad un massimo di € 45.000,00 per ciascun intervento ammesso a finanziamento.

Le risorse saranno erogate per il 50% contestualmente all'approvazione della graduatoria di merito, il restante 50% a titolo di saldo ad avvenuta rendicontazione, che dovrà pervenire entro il termine previsto dal bando attuativo.

Sono riconosciute le spese sostenute e debitamente quietanzate dal 1 gennaio 2026 al 31 dicembre 2026. La decorrenza dell'ammissibilità della spesa dal 1° gennaio 2026 è funzionale a garantire la piena e tempestiva utilizzazione delle risorse POC 2014-2020 assegnate all'annualità 2026, tenuto conto dei tempi tecnici di adozione del bando attuativo e del conseguente arco temporale utile per l'istruttoria e la realizzazione degli interventi entro la chiusura dell'esercizio.

I criteri elaborati per l'assegnazione dei punteggi e specificatamente dettagliati all'allegato A) sono stati definiti perseguendo un equilibrato bilanciamento tra:

- qualità, maturità e cantierabilità della progettazione;
- promozione dell'associazionismo e della gestione associata delle funzioni di polizia locale;
- integrazione tecnologica dei sistemi di videosorveglianza;
- rilevanza delle esigenze di sicurezza territoriale connesse alla popolazione residente, alla pressione stagionale, all'estensione territoriale e alla presenza di siti sensibili;
- capacità del progetto di inserirsi in piattaforme integrate o in infrastrutture condivise con altri enti o con autorità pubbliche competenti;
- compartecipazione finanziaria dell'ente richiedente;
- considerazione della densità abitativa, dell'estensione territoriale e della pressione stagionale nei territori interessati;



- equilibrio nella distribuzione delle risorse, anche in relazione alla partecipazione dell'ente a precedenti procedure ministeriali non finanziate.

I criteri sono stati individuati privilegiando elementi oggettivi, verificabili e direttamente documentabili dagli enti richiedenti, al fine di garantire l'automaticità della formazione della graduatoria e ridurre al minimo i margini di discrezionalità amministrativa.

In coerenza con le finalità dell'Operazione Marche Sicure, particolare rilievo è attribuito agli elementi che esprimono la capacità del progetto di contribuire al presidio della sicurezza del territorio, all'integrazione tecnologica e alla condivisione delle informazioni con le autorità competenti.

La distribuzione dei punteggi è stata definita in modo da evitare che la graduatoria sia determinata esclusivamente da singoli indicatori territoriali o dalla dimensione organizzativa degli enti, perseguendo invece un equilibrio tra sicurezza territoriale, qualità progettuale, integrazione tecnologica, gestione associata e compartecipazione finanziaria.

Sulla base dei criteri oggettivi e documentabili riportati e dei relativi punteggi sono stilate due distinte graduatorie per:

- Province e Comuni singoli o associati ricadenti nel cratere del sisma;
- Province e Comuni singoli o associati ricadenti fuori del cratere del sisma.

Il punteggio assegnato sarà la risultante della somma dei valori attribuiti per ciascun criterio.

Il punteggio massimo assegnabile è pari a 45 punti.

Per ciascuna domanda il punteggio complessivo è determinato dalla seguente formula:

$$\text{Punteggio complessivo} = A + B + C + D + E + F + G + H$$

Dove:

- A. Densità abitativa: fino a 4 punti;
- B. Estensione territoriale: fino a 3 punti;
- C. Indice di affollamento estivo: fino a 3 punti;
- D. Funzioni associate di Polizia Locale: fino a 3 punti;
- E. Siti sensibili interessati dall'intervento: fino a 3 punti;
- F. Caratteristiche della progettazione: fino a 20 punti;
- G. Percentuale di cofinanziamento: fino a 6 punti;
- H. Mancato finanziamento ai precedenti bandi del Ministero dell'Interno: fino a 3 punti.

Le domande di accesso al contributo potranno essere presentate esclusivamente attraverso il sistema informatico in modalità telematica tramite sistema informativo SIGEF <https://sigef2027.regione.marche.it/>, dal giorno 07.09.2026 al giorno 30.09.2026 e che il termine ultimo per l'ammissibilità delle spese è il 31 dicembre 2026;

Il presente provvedimento sostituisce integralmente il decreto n. 50 SGP del 4/09/2026 al fine di correggere alcuni errori materiali in esso riportati e garantire una migliore chiarezza e fruibilità dei documenti.

Il presente provvedimento è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Marche, ai sensi dell'art. 4 della L.R. 28.07.2003, n. 17, nonché, in forma integrale, sul sito www.regione.marche.it. Sezione Amministrazione Trasparente e sarà trasmesso a tutte le amministrazioni riportate all'allegato A.



Il sottoscritto, in relazione al presente provvedimento, dichiara, ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 445/2000, di non trovarsi in situazioni anche potenziali di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e degli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013 e della DGR 64/2014.

Esito dell'istruttoria

Per quanto sopra espresso, si propone l'adozione del presente decreto.

Il responsabile del procedimento
(Raffaele Chitarroni)
Documento informatico firmato digitalmente

ALLEGATI

Allegato A_Bando contributi

Allegato 1A_Relazione tecnica

Allegato 1B_Quadro economico finanziario

Allegato 1C_Dichiarazione di conformità normativa, sostenibilità e impegni del beneficiario

